

BEATLEMANIA ❖ Domenica prossima "Yesterday" diventa "L'èa vèi"

Memorabilia, Beatbox in concerto e le traduzioni di Franco Bampi

DIEGO CURCIO

Non saremo nel campo della "beatlemania" patologica (gli attacchi di isterismo che colpivano i fan dei Fab Four, con svenimenti e pianti forsennati). Ma ci vuole comunque una passione fuori dal comune per organizzare un evento come il "Beatles day" che si terrà domenica prossima nel borgo Renà di Riva Trigoso. Una giornata intera, a partire dalle 9,30, dedicata esclusivamente al culto di John, Paul, George e Ringo e ideata dal collezionista e appassionato Luciano La Bollita insieme a Mattia Neve. Il programma prevede una mostra di dischi rari e cimeli che da mezzosecolo alimentano la leggenda dei Beatles, lotterie, vendita di gadget, gastronomia a tema e - naturalmente - musica dal vivo: al pomeriggio con Franco Bampi e i pezzi dei Fab Four cantanti in genovese (perle come "A te veu bén" traduzione di "She loves you", "L'èa vèi" e cioè "Yesterday" e "Lascia cori" per "Let It Be") e alla sera con i Beatbox, la cover band ufficiale dei quattro di Liverpool.

In mezzo a tutto questo ci sarà una domenica dai colori sgargianti e dall'atmosfera anni Sessanta, con sottomarini gialli, passeggiate a piedi nudi sulle strisce pedonali e divise da marinaretti. «La mia passione per i Beatles nasce quarant'anni fa - racconta La Bollita - e da allora non ho fatto altro che collezionare dischi, cimeli e tutto ciò che ruotasse attorno a loro. Purtroppo il 26 giugno del 1965, quando

MITI

DIECI ANNI
FAVOLOSI

I Beatles sono una delle più grandi rock band di tutti i tempi. Secondo qualcuno la più grande in assoluto. In soli dieci anni, dal 1960 al 1970, hanno cambiato la storia della musica leggera, ma anche il costume giovanile. Formati da John Lennon (voce, chitarra ritmica), Paul McCartney (voce, basso), George Harrison (voce, chitarra solista) e Ringo Starr (batteria, voce) hanno all'attivo più di un miliardo di dischi venduti, record condiviso con Elvis Presley. Fra gli album considerati i loro capolavori spiccano "Revolver" del



1966, "Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band" del 1967 e il cosiddetto album bianco del 1968: un doppio vinile omonimo con ben trenta tracce diverse.



i Beatles hanno suonato al Palasport di Genova, avevo solo 13 anni e non sono potuto andare a vederli. Nella mia collezione però ho il programma originale di quel tour italiano». Ma questo non è certo l'unico pezzo da capogiro che La Bollita esporrà domenica prossima nella mostra dei Beatles day. «Ci sarà anche il disco "Yesterday and today" con la butcher cover, la cosiddetta copertina del macellaio perché ritrae i quattro musicisti con camici macchiati di sangue e bambole fatte a pezzi - continua l'organizzatore - Quel vinile del 1966 venne ritirato dal commercio dopo due giorni, perché l'immagine era stata giudicata troppo cruenta. Per non parlare del raro 45 giri "No replay" con la cover in bianco e nero».

Alle 12,30 presso il bar 4 Venti si potrà gustare un menù Beatles che ricorda il periodo "tedesco" della band con wurstel e birra a volontà. E restando sul tema culinario alle 18 è in programma l'aperitivo "Strawberry field" con spumante e purea di fragole. Alle 19, invece, ci sarà la più classica e meno inglese muscolata a cura del Civ. Alle 18,30 sarà la volta

PIÙ DI UNA COVER BAND

Molto più che un semplice tributo ai Beatles, le performance dei Beatbox si propongono di far rivivere l'energia e il fascino del mitico quartetto di Liverpool. E per ottenere il risultato desiderato nulla è lasciato al caso: dalla strumentazione, identica a quella usata dai Beatles nei loro storici concerti, ai vestiti, confezionati su misura dalla stessa sartoria che li creò per la tournée americana dei Fab Four. A dare vita a questo progetto, quattro musicisti dal curriculum più che nobile: Alfio Vitanza, Mauro Sposito, Riccardo Bagnoli e Guido Cinelli vantano collaborazioni con i grandi nomi del pop italiano (Latte e Miele, Venditti, Anna Oxa, Finardi, New Trolls e altri)

dell'interessante progetto di Franco Bampi. «Sul palco ci sarò solo io, voce e chitarra acustica - conferma il presidente dell'associazione A Compagna - L'idea mi è venuta un paio d'anni fa, ma questa è la seconda

volta che suono dal vivo. Le mie non sono cover, ma delle traduzioni quasi letterali dei pezzi dei Beatles. Ho pensato che se c'è qualcuno che conosce il genovese ma ha qualche problema con l'inglese, potrebbe imparare il significato delle canzoni di Fab Four più facilmente». Naturalmente la traduzione non è stato un processo semplice, racconta Bampi, vista la differenza che corre fra le due lingue. «In "Yesterday" che ho trasformato in "L'èa vèi" - continua - appare la parola

"suddenly", che significa all'improvviso. Io ho optato per l'espressione genovese "tou li", che rende bene l'idea». Bampi inoltre, per l'invidia di La Bollita e non solo, è stato anche uno dei fortunati spettatori genovesi del concerto del 1965. «Avevo 14 anni - conclude - il biglietto costava 4 mila lire. E' stata un'esperienza bellissima, anche perché per me, all'epoca, come adesso, esistevano solo i Beatles». A chiudere la serata, come detto, sarà l'esibizione dei Beatbox, la band tributo genovese a Lennon e compagni. Il gruppo non propone solo le canzoni che hanno reso famosi gli "scarafaggi", ma offre delle performance curate nei minimi dettagli per rivivere il periodo della Liverpool anni Sessanta. Ricordi e fotografia di un passato completamente a colori.

Aperitivo
e menù
a tema

Dischi rari
e cimeli
in mostra

L'IDEA ❖ I protagonisti di favole e leggende della nostra tradizione al centro di un incontro questa sera. L'iniziativa organizzata dalla Pro Loco

Uscio invasa dai folletti

Anche una mostra fotografica dedicata agli sprenaggi

Uscio è invasa dai folletti, si proprio quelli che popolano tante favole e leggende della nostra tradizione. Questa sera a partire dalle 21 in piazza del Monumento si terrà una conversazione aperta al pubblico sul curioso tema "Gli Sprenaggi di Uscio e i Folletti dell'Appennino", protagonisti studiosi e conoscitori di tradizioni popolari come Mario Ferraguti e Maurizio Franco Lagomarsino. Un evento organizzato dalla Pro Loco di Uscio in collaborazione con il



"Sprenaggi", una delle immagini della mostra fotografica realizzata da Anna Gugliandolo

Comune e il Consorzio Il Cigno da sempre attivi per la valorizzazione del territorio e delle tradizioni della Gente di Liguria. Presso la sede della Pro Loco sarà visitabile una piccola mostra degli Sprenaggi di cartapesta realizzati dall'artista francese Josette. Sarà visitabile inoltre anche la mostra fotografica "Sprenaggi in Paese" realizzata dalla fotografa genovese Anna Gugliandolo che ha immortalato i folletti per le strade del paese levantino. I due noti studiosi Ferraguti e Lagomarsino sono impegnati ormai da tempo nel recupero delle

locali tradizioni orali, e cercheranno di sviscerare aspetti e segreti del piccolo popolo di folletti che animano le storie antiche non solo della

Cartapesta
le creazioni
di Josette

Una festa
per grandi
e piccini

cittadinanza uscese, ma dell'Italia intera. «Invitiamo tutti i bambini - ha spiegato Bruna Terrile, presidente della Pro Loco e moderatrice dell'incontro - a partecipare vestiti da

Sprenaggi. Tengo, però, a sottolineare che il dibattito è di grande interesse anche per gli adulti perché verranno raccontate molte delle tradizioni della nostra terra, un modo, quindi, per conoscerci meglio».

Le brevi

BUIO PESTO MUSICA E ALLEGRIA A PIEVE LIGURE

Musica demenziale, testi in genovese, "cover" reinterpretate in chiave comica per i Buio Pesto. Il popolare gruppo capitanato da Massimo Morini questa sera alle 21,30 propone uno dei



concerti-festa legati al "Zeneize Tour 2012" che si terrà a Pieve, Scalo Ferroviario. Il concerto è organizzato dall'associazione calcio e sport Pieve Ligure. Ingresso libero.

FESTIVAL D'ORGANO GEDYMIN GRUBBA STASERA A CERANESI

Prosegue il quattordicesimo Festival organistico internazionale - Armonie sacre percorrendo le Terre di Liguria. La rassegna a cura dell'associazione culturale "Rapallo Musica" stasera alle 21,15 propone nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta di Gaiazza a Ceranesi il concerto dell'organista Gedymin Grubba (presidente della Fondazione Gabriel Faur per la Promozione delle Arti di Danzica) che eseguirà musiche di Buxtehude, Bach, Handel e Muschel. Ingresso libero.

"IMMAGINARIA" SUL PALCO SALE MASSIMO BUBOLA

Immaginaria 2012 Summer edition propone per domani alle 21,30 una grande serata di musica d'autore. La rassegna estiva, diretta ed organizzata da Enrica Corsi delle Muse Novae, ospiterà, nella centralissima piazza della Vittoria, il concerto di Massimo Bubola, cantautore di razza, per anni collaboratore di Fabrizio De André ed autore di alcune pietre miliari della canzone italiana, uno dei fondatori del folk-rock nostrano.

VAN DE SFROOS E' IN CONCERTO A DOLCEACQUA

Davide Van De Sfroos questa sera alle 21,30 sarà in concerto a Dolceacqua nell'ambito della diciannovesima edizione della rassegna Musica nel castello. "Akuadulza" è il titolo di un suo album del 2005 e proprio in un paese con lo stesso poetico nome, Dolceacqua, suonerà Van de Sfroos, il menestrello laghèe



che ha conquistato la musica d'autore italiana. Con l'album "Pica", quarto posto dei dischi più venduti in Italia nella settimana di uscita e due Targhe Tenco come miglior disco in dialetto, l'artista ha conquistato il pubblico. Nel febbraio 2011 Van de Sfroos ha partecipato al Festival di Sanremo con il brano "Yanez" (quarto posto). L'artista lariano "presta" i suoi successi anche al cinema (suo il tema musicale di "Benvenuti al nord") e scrive brani con e per illustri colleghi, tra cui Irene Fornaciari, che ha porta all'ultimo Sanremo il suo brano "Grande mistero". Posto unico quindici euro.